P255

VIROLOGIA

SIEROPREVALENZA DELL'INFEZIONE PRIMARIA DA EBV PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI NAPOLI "LUIGI VANVITELLI" DAL 2007 AL 2017.

M. Galdiero [2], C. Melardo [1], V. Crudele [1], M.T. Della Rocca [1], V. Folliero [1], E. Finamore [1], C. Bentivoglio [1], I. Nuzzo [1], F. Martora [2], M.E. Della Pepa [2], M. Galdiero [2]

[1]*Azienda Ospedaliera Universitaria "Luigi Vanvitelli" di Napoli sezione di Microbiologia e Virologia, Via Costantinopoli 104, 80138 Napoli, Italy.*

[2]*Dipartimento di Medicina Sperimentale – Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Via Costantinopoli 16, 80138 Napoli, Italia.*

INTRODUZIONE

Il virus Epstein-Barr (EBV) appartiene alla famiglia degli herpesvirus, può causare infezioni asintomatiche o varie patologie tra cui la mononucleosi, disordini linfoproliferativi e svariati tumori. Il nostro obiettivo è stato stimare, negli ultimi dieci anni, la prevalenza di EBV tra i pazienti ospedalizzati presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria "LuigiVanvitelli".

METODI

Nel periodo che va da gennaio 2007 a dicembre 2016, sono stati analizzati gli antigeni EBV in 7882 sieri di pazienti e precisamente sono stati ricercati: l'antigene nucleare EBV (EBNA, IgG) e l'antigene del capside virale IgM e IgG (IgM VCA e IgG VCA).

RISULTATI

I nostri risultati hanno mostrato che la sieroprevalenza da EBV, nella nostra area geografica, era del 65%. La sieroprevalenza è aumentata gradualmente con l'età senza differenze significative tra le femmine (49,42%) e i maschi (50,58%). La sieropositività per l'infezione primaria era più alta nei pazienti di circa 5 anni, mentre la sieropositività per le infezioni pregresse era predominante nei pazienti di circa 35 anni.

CONCLUSIONI

Questi risultati sottolineano che i bambini nel nostro paese sono ancora esposti all'EBV. Lo sviluppo e l'uso più profondo di un vaccino contro l'EBV nei primi anni di vita potrebbe rappresentare la soluzione per questa infezione.